

[Pianificazione strategica territoriale per una corretta sostenibilità ambientale: i veri problemi che la politica ignora](#)



[Suolo](#)

di David Marinelli

22 Luglio 2013

La gestione del territorio è da sempre un'azione complessa, che prevede una gran quantità di variabili tra di loro interconnesse.



In realtà si può ben dire che **non può esserci corretta gestione senza una conoscenza multidisciplinare del territorio**, che metta insieme quanto meno urbanistica, attività produttive, agricoltura e ambiente.

Si tratta di studi complessi, portati avanti sia dalla **Geografia** che dalla **Pianificazione Urbanistica**, che tuttavia trovano un primo e fondamentale ostacolo nella difficoltà di reperire informazioni affidabili e adeguate per quantità e tempi di rilevazione.

Un interessante progetto al riguardo è quello sulla **Pianificazione strategica territoriale per una corretta sostenibilità ambientale** nella Regione Lazio, promosso da Alpha Consult insieme all'Università della Tuscia, alla Società Geografica Italiana, all'Università di Roma La Sapienza e al Consiglio per la ricerca sulla meteorologia e la climatologia applicate all'agricoltura.

Il 16 luglio si è svolto presso la sede romana della Società Geografica Italiana un workshop per fare il punto sullo stato del progetto, che in sostanza è finalizzato alla **creazione di un "Sistema informativo territoriale"** comprensivo dell'analisi modellistica per lo studio degli impatti degli usi del suolo e dell'ambiente, con particolare riferimento all'incidenza delle fonti diffuse d'inquinamento sulle falde e sui corpi idrici superficiali della Regione Lazio.

Sono emersi molteplici spunti di riflessione determinati dalle esperienze sui casi specifici, ma soprattutto è stato constatato

il **perdurare delle carenze che contraddistinguono da sempre la situazione italiana**: la mancanza dell'indispensabile gestione combinata tra urbanistica, ambiente ed agricoltura, e la necessità di individuare un unico referente a livello istituzionale in materia di monitoraggio ambientale, di climatologia e di meteorologia.

Si è parlato anche di **agricoltura sostenibile**, soprattutto nei territori laziali intorno ai laghi, il cui delicato ecosistema è sempre più minacciato dall'afflusso di quantità eccessive di fertilizzanti e pesticidi agricoli.

Si tratta di argomenti che, tanto per cambiare, trovano scarsissima eco nella politica sia regionale che nazionale. E che invece sono di grande importanza, anche perché sono problemi comuni a tutto il Paese: ormai il 97% della superficie italiana è a rischio di dissesto idro-geologico. Non è solo importante, ma è proprio indispensabile ripensare velocemente il nostro approccio a tematiche quali la pianificazione territoriale e la sostenibilità ambientale.